

ALLEGATO N.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

Linee guida generali per l'elaborazione del Progetto base ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) D. Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti Pubblici).

Nozione

Il servizio di manovalanza presso gli Enti/Reparti dell'Amministrazione Difesa consiste nel complesso delle prestazioni che possono avere o meno carattere ausiliario e di supporto al trasporto dei materiali/mezzi di interesse militare, accedendo alle movimentazioni di quest'ultimi indifferentemente dalla tratta servita (nazionale o internazionale) ed all'interno dei vari siti militari.

Pur constando in un'attività tipicamente manuale ed accessoria, occorre evidenziarne la specificità sotto il profilo della logistica militare e della stessa *mission* difensiva che la prima asseconda.

L'attuale momento storico è caratterizzato da una situazione di crisi internazionale, che determina concreti rischi e minacce globali per l'ordinato sviluppo della società.

Ciò ha portato ad una evoluzione dell'apparato logistico ed operativo, con conseguente potenziamento e revisione del settore dei servizi di supporto, indispensabili all'efficacia dello strumento militare di sicurezza e difesa nazionale, della NATO e dell'Unione Europea.

In quest'ambito, il servizio di manovalanza è necessario a garantire il corretto funzionamento dell'apparato di uomini e mezzi che compongono la logistica militare, il cui ruolo si è ridefinito ed aggiornato in prospettiva del sostegno alle operazioni condotte, sotto l'egida delle Organizzazioni Internazionali, nei diversi teatri operativi in cui la Nazione è presente. In tale ottica anche le mere movimentazioni interne ai sedimi militari e non connesse ai trasporti assumono una loro peculiarità finalizzata in ogni caso al supporto della logistica militare.

Caratteristiche e modalità del servizio

Particolare riguardo assume il servizio di manovalanza come attività da compiersi nei vari siti di stoccaggio istituiti presso gli Enti/Reparti di F.A..

Necessitano di manovali qualificati ed affidabili i numerosi depositi e magazzini ivi ubicati, indifferente dalla tipologia di gestione delle risorse alla quale, istituzionalmente, quegli uffici sono preposti.

In linea generale, la gestione dei materiali è condotta attraverso le fasi di acquisizione, cura e custodia, manutenzione e distribuzione, rispettivamente, del cosiddetto materiale ordinario (vestiario, viveri, casermaggio), nonché del materiale speciale (di specifico interesse operativo poiché indispensabile al funzionamento dei vari sistemi d'arma, es. ricambi, munizioni, componenti elettronici, ossigeno).

La suddetta gestione, per le attività che non devono compiersi a mezzo di Personale specialista militare, è direttamente affidata, per tutte le movimentazioni da compiersi, ai manovali, i quali, pertanto, divengono partecipi di attività di natura prettamente operativa.

Si evidenzia, pertanto, la rilevanza del servizio di manovalanza per la delicatezza delle movimentazioni da compiersi, che possono riguardare materiali e mezzi di consistente valore economico e/o di interesse militare, nonché per la peculiare affidabilità e professionalità che i manovali devono, imprescindibilmente, possedere (è previsto, nella bozza di contratto, che siano di gradimento dell'A.D.).

Sotto il profilo organizzativo eventualmente, può richiedersi alla ditta l'utilizzo di attrezzature in sua proprietà/disponibilità come, a titolo esemplificativo, carrelli elevatori, bravette, scale, materiali per montaggio e smontaggio mobili e pareti attrezzate, attrezzature per la movimentazione di cassaforti ed eventuale fornitura di materiali da imballaggio di proprietà o in disponibilità della ditta (casse, scatoloni, pluriball, nastri e carta da imballaggio).

Nella redazione del progetto di base, la ditta concorrente dovrà tener conto di quanto sopra rappresentato, di quanto previsto negli atti di gara. Dovrà evidenziare le principali modalità organizzative e gestionali che intende attuare al fine di offrire il miglior servizio possibile in termini di qualità, tempestività ed efficacia nonché in termini di tutela dei diritti dei lavoratori (applicazione del CCNL di categoria, regime contributivo, sicurezza sul lavoro). Dovranno essere evidenziati gli accorgimenti tecnici che si intende porre in essere nel concreto espletamento del servizio anche con riferimento alla possibilità di utilizzazione di attrezzature tecniche, nonché tutte le altre misure imprenditoriali ritenute necessarie.